

Stabilito per l'esazione del Dazio sul Pesce fresco, che approda in Venezia, un Ufficio di Ricettoria alla località così detta del Palo in Pescaria a S. Marco, dovrà dalla data del presente ogni Pescatore, Conduttore di Pesce, o Mercante da qualunque luogo proveniente, dirigersi col genere alla Ricettoria stessa, ed ivi assoggettarsi alla spesa, e pagare il Dazio a norma di quanto prescrive la relativa Tariffa stabilita col Decreto di S. M. 16. Aprile 1806.

Chiunque deviasse di detta direzione caderà in commesso, e quindi irremissibilmente nella pena della confiscazione del genere, e di quanto prescrive la Legge nel proposito.

Venezia il primo Giugno 1806.

Vendramin Intendente di Finanza.

Del Senno Segretario.